

**VALEGGIO SUL MINCIO VR**

TITOLARI

**IL GELSO DI MEZZANI LUCIANO SRL  
STANGHELLINI ANDREA - SINTRA SRL**

PIANO URBANISTICO ATTUATIVO  
**"MONTE COCOLO 2"**  
LOTTIZZAZIONE RESIDENZIALE  
LOCALITA' SANTA LUCIA

<p>DOC.</p> <p><b>27</b></p> <p>19/02/2021</p>	<p><b>- PRONTUARIO PER LA MITIGAZIONE AMBIENTALE</b></p>
--	--

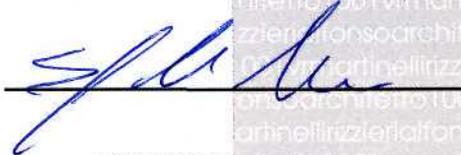
PROGETTO e D.L.

RICHIEDENTI

ORDINE  
degli  
ARCHITETTI  
PIANIFICATORI  
PAESAGGISTI  
CONSERVATORI  
nella provincia di  
VERONA



Alfonso Martinelli Rizzieri  
n° 1001  
sezione A  
settore architettura  
ARCHITETTO



**SINTRA SRL**

IL GELSO DI MEZZANI LUCIANO s.r.l.  
Via Circonvallazione Sud, 8  
37067 VALEGGIO SUL MINCIO (VR)  
C.F. e P. IVA: 03995390230  
Iscritta c/o CCIAA di Verona REA 392067









strutture abitative. Vista l'area in cui si inserisce il progetto, e considerata la tipologia residenziale del piano, si ritengono poco significative le emissioni prodotte durante la fase di esercizio.

### **IMPATTI SULL'ATMOSFERA**

- In fase di urbanizzazione e costruzione degli edifici, l'emissione nell'aria di componenti inquinanti (quali gas di scarico e polveri) sarà mitigato attraverso l'obbligo di ridotte velocità di transito dei mezzi di cantiere. Inoltre, per abbassare il grado di rumorosità del cantiere, potranno essere utilizzate attrezzature a minor impatto acustico.

- In fase di esercizio si consiglia di utilizzare energie alternative in modo da ridurre i processi di combustione e di emissione di CO<sub>2</sub> nell'atmosfera, in particolare fotovoltaico e solare termico. Un altro impatto previsto in fase di esercizio, benchè limitato dalla quantità di abitanti insediabili, è l'aumento del traffico veicolare, con relativo incremento di emissione dei gas di scarico e del rumore.

Per mitigare questi effetti è prevista la piantumazione di essenze arboree lungo i percorsi stradali e pedonali, ottenendo una cortina di verde utile a diminuire gli inquinanti emessi.

Nel progetto di lottizzazione, come previsto nella tavola n. 11 "RIEQUILIBRO ECOLOGICO" (art. 72 delle NTO) è prevista la messa a dimora di 53 alberi disposti direttamente ai bordi della strada, di 62 alberi di competenza dei lotti (che contribuiranno con 4/6 alberi per ciascuno in ragione della loro dimensione) e di 35 alberi previsti per l'area verde.

Un altro fattore di mitigazione degli effetti del traffico previsto è quello di limitare la velocità ai 30km/h; in tal modo vengono ridotti sia gli inquinanti gassosi che quelli acustici.

### **IMPATTI SULL'AMBIENTE IDRICO E SUL SUOLO**

Sono state eseguite le opportune indagini idrauliche ed idrogeologiche sui terreni interessati dal Piano di Lottizzazione e come riportato nella relazione di valutazione della compatibilità idraulica del suolo è stata riscontrata una buona permeabilità delle litologie presenti, unitamente alla profondità della falda, che consentono di realizzare lo scarico nel suolo delle acque meteoriche. Date le dimensioni dell'intervento, che non comporta alterazioni significative nel regime idraulico, non sono necessarie nemmeno opere di compensazione.

Inoltre come prescritto nelle norme di attuazione del PUA ogni lotto dovrà essere dotato di un impianto autosufficiente per lo smaltimento delle acque meteoriche, non dovendo in alcun modo gravare sul sistema pubblico di smaltimento.

### **CONTROLLO DELL'INQUINAMENTO LUMINOSO**

Al fine di contenere l'inquinamento luminoso e per migliorare la qualità

luminosa degli impianti esterni, in sintonia con la Legge Regionale n. 17 del 7 agosto 2009 “Nuove norme per il contenimento dell’inquinamento luminoso, il risparmio energetico nell’illuminazione per esterni e per la tutela dell’ambiente e dell’attività svolta dagli osservatori astronomici” saranno rispettate le seguenti prescrizioni: fari e riflettori illuminanti dei parcheggi, piazzali e aree di ogni tipo devono avere, rispetto al terreno, un’inclinazione tale in relazione alle caratteristiche dell’impianto, da non inviare oltre 0 ed per 1000 lumen a 90° ed oltre; tutti gli impianti di illuminazione pubblica devono utilizzare lampade a ristretto spettro di emissione.

### CONTENIMENTO DELL’INQUINAMENTO ACUSTICO

Il rumore può definirsi come un suono indesiderato, in quanto può disturbare l’udito e in generale influenzare negativamente, anche pesantemente, la vita e le attività umane. Gli edifici dovranno essere costruiti in modo da garantire che i potenziali occupanti siano adeguatamente difesi dal rumore proveniente dall’ambiente esterno, nonché da quello emesso da sorgenti interne o contigue. Dovrà essere rispettato, in particolare, quanto previsto dalla Legge quadro n° 447/95 e dal DPCM 01.03.1991, aggiornato con DPCM 14.11.1997 e DPCM 05.12.1997 “Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici”. Il problema del rumore all’interno delle zone residenziali è legato principalmente al traffico stradale di contorno. I progetti edilizi dovranno preferibilmente prevedere: mura di recinzioni lungo le strade, in quanto le stesse permettono una - seppur modesta - attenuazione del rumore; è consigliabile la piantumazione di barriere verdi sul retro delle recinzioni, venendo a costituire le stesse, un buon livello di attenuazione verso le aree fondiarie pertinenziali agli alloggi, posizionare i locali che necessitano di maggiore quiete (camere da letto) sul lato dell’edificio meno esposto al rumore del traffico, utilizzare materiali con elevato potere fonoassorbente.

